

Lotta e lavoro

Settimanale comunista dei lavoratori friulani
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

Giovedì 7 settembre 1950

lire VENTI

Anno VI - Numero 34

IL FRIULI zona deppressa

I quotidiani locali hanno pubblicato con grande rilievo la notizia che il Comitato interministeriale ha riconosciuto al Friuli la qualità di Zona deppressa.

Indubbiamente la notizia interessa la popolazione friulana ed il provvedimento rappresenta un giusto, anche se tardivo, riconoscimento delle condizioni di particolare disagio in cui versa la nostra economia, condizioni ancora più gravi di quelle pur gravi che caratterizzano tutta l'economia della nazione. Questo riconoscimento pone le nostre pubbliche amministrazioni nelle condizioni di poter attingere per alcune opere di pubblico interesse, alle fonti di cui parla l'art. 5 della legge N. 647.

Indubbiamente il Friuli ha bisogno di una serie di grandi opere di sistemazione montana, di irrigazione dell'alto Friuli, di bonifica della Bassa Friulana, che potrebbero in parte notevole alleviare la disoccupazione paurosa della nostra massa lavoratrice e creare condizioni permanenti di maggior benessere nella nostra provincia.

Ma basterà la proclamazione di Zona deppressa per ottenere gli stanziamenti necessari?

A suo tempo voci molto autorevoli hanno messo in serio dubbio la realtà delle fonti di finanziamento cui si dovrebbe attingere ed è da prevedere che la ressa dei pertulanti non sarà scarsa. Ma anche ammettendo la reale esistenza delle somme occorrenti, nulla garantisce ch'esse saranno investite in Friuli per gli scopi indicati. La pressione che una potenza straniera esercita da tempo sui governi dell'Europa occidentale per la preparazione della guerra, fino a qual punto potrà interferire con questi finanziamenti?

Non si dimentichi che la legge stabilisce che ben 12 dei 20 miliardi nominalmente stanziati dovrebbero essere attinti da quel fondo lire di cui in ultima analisi la disponibilità dipende propria dal valore di quella potenza.

Nessuna illusione quindi possono farsi i lavoratori friulani su automatiche benefiche conseguenze del riconoscimento ufficiale della loro miseria.

Solo la loro volontà che si espri in organizzazione e la loro capacità di raccolgere attorno a se stessi i consensi e la collaborazione di tutte le forze vive del Friuli; solo la lotta organizzata dai vari strati della popolazione lavoratrice friulana, uniti in uno sforzo comune, potranno peraltro rilievo la soluzione unitaria dei nostri problemi, attraverso quel vasto complesso di opere che per riconoscimento unanime sono ormai improrogabili per l'avvenire della nostra regione. Bisogna riconoscere che solo l'apporto di tutte le energie del Friuli, in primo luogo delle masse più direttamente interessate; i lavoratori disoccupati e quelli occupati, stretti nelle loro organizzazioni in una ferma volontà di lavoro e di pace sarà in grado di avviare a rapida soluzione i problemi che ci assillano.

GINO BELTRAME

PER IL MESE DELLA STAMPA COMUNISTA RACCOLGIERE ALTRE MIGLIAIA DI FIRME CONTRO L'ATOMICA

Raggiungere gli obiettivi di diffusione dei giornali del popolo

Le feste de l'Unità di domenica scorsa - Gli sviluppi della sottoscrizione e della diffusione in tutto il Friuli

I mese della stampa comunista, iniziatosi ovunque nella nostra provincia, è venuto a dare nuovo impulso alla campagna contro l'atomica e alla raccolta delle firme per l'appello di Stoccolma.

L'inizio delle feste de l'Unità ha portato a un nuovo balzo in avanti la cifra delle firme raccolte raggiungendo quasi le 90 mila nella nostra provincia esclusa la destra Tagliamento.

Domenica scorsa a Villa Vicentina, S. Osvaldo, Sedegliano, e Paderno hanno preparato le feste de l'Unità oltre a quelle, a cura della Sezione cittadina Cottarli, in Braida Bassi.

A Villa Vicentina dove ha partecipato agli ascoltatori del comp. dr. Loris Fortuna, migliaia di lavoratori e di cittadini si sono dati convegno intorno al grande quotidiano del popolo in una festa indimenticabile.

In testa alla graduatoria fra le

cabilie. Al centro delle attenzioni, oltre agli stands, ai giochi, alle mostre e al grande ballo serale, vi è stata una partita di pallacanestro giocata fra squadre femminili di Trieste e di Aquileia, vinta da quest'ultima, seguita col massimo interesse da tutti i presenti.

A Sedegliano un grandissimo numero di persone ha ascoltato con interesse il discorso del comp. Ferdinando Mautino, pronunciato nel corso della festa. Ottima riuscita hanno anche dato le feste di San Osvaldo, Paderno e Braida Bassi, anche se troppo in serio hanno dovuto essere sospese a causa del maltempo.

In ogni località è in corso la grande raccolta delle sottoscrizioni per l'Unità. La grande maggioranza delle sezioni è impegnata nello scopo per raggiungere e superare l'obiettivo fissato.

In ogni località è in corso la grande raccolta delle sottoscrizioni per l'Unità. La grande maggioranza delle sezioni è impegnata nello scopo per raggiungere e superare l'obiettivo fissato.

In ogni località è in corso la grande raccolta delle sottoscrizioni per l'Unità. La grande maggioranza delle sezioni è impegnata nello scopo per raggiungere e superare l'obiettivo fissato.

organizzazioni di partito si è portata di colpo la cellula dell'apparato federale che ha sottoscritto 23 mila lire. Un primo versamento di L. 100 mila è pervenuto dalla sezione di Terzo d'Aquileia che è tutta impegnata nella raccolta. 20 mila lire sono state inviate dalla sezione di Ronchis di Latisana a 4 mila da Tarcento. Da moltissime località perviene notizia di somme già raccolte ma non ancora inviate.

A questo proposito un appunto deve essere fatto a quelle sezioni che traggono nel cassetto i frutti della sottoscrizione con l'intenzione di inviarli al termine della raccolta. A questi compagni va ricordato ancora una volta che la tempestività dell'invio delle somme man mano che queste si raccolgono, e delle notizie negli aumenti della diffusione, sarà un elemento di valutazione per la graduatoria nel concorso per il mese della stampa comunista.

approfittarne per intensificare ancora di più lo sfruttamento dei lavoratori e per aumentare maggiormente i loro benefici.

Tanto più inopportuno ed ingiusto appare, quindi, il recente comunicato del Consiglio dei Ministri, col quale il Governo — col pretesto di salvaguardare il valore della moneta — ha preso posizione contro i miglioramenti, retributivi dei lavoratori, incoraggiando così l'intransigenza della Confindustria. Un governo che non esercita e non intende esercitare un controllo sui profitti capitalistici — e sul loro uso — non ha il diritto morale di intervenire per limitare i salari, specie quando sa che i salari attuali giungono appena alla metà del minimo riconosciuto indispensabile per la famiglia tipo.

Che l'intransigenza della Confindustria non sia dovuta a ragioni di pretese impossibilità economiche ma bensì allo scopo politico degli industriali di volere infliggere una sconfitta alla classe operaia, per umiliare e sottomettere al proprio dispotismo padronale, è confermato chiaramente dall'atteggiamento totalmente negativo e di sfida assunta dalla Confindustria sulla regolamentazione dei licenziamenti individuali.

Questa regolamentazione non comporta nessun onere per le aziende. Perciò è impossibile coprire la propria intransigenza con pretesti economici o di «salvaguardia della linea». Qui la Confindustria è obbligata a confessare che vuol appunto un dispotismo padronale assoluto per tenere sotto la minaccia permanente di licenziamento qualsiasi dipendente, anche senza nessun motivo con-

cessabile.

Che l'intransigenza della Confindustria non sia dovuta a ragioni di pretese impossibilità economiche ma bensì allo scopo politico degli industriali di volere infliggere una sconfitta alla classe operaia, per umiliare e sottomettere al proprio dispotismo padronale, è confermato chiaramente dall'atteggiamento totalmente negativo e di sfida assunta dalla Confindustria sulla regolamentazione dei licenziamenti individuali.

Questa regolamentazione non comporta nessun onere per le aziende.

Perciò è impossibile coprire la propria intransigenza con pretesti economici o di «salvaguardia della linea». Qui la Confindustria è obbligata a confessare che vuol appunto un dispotismo padronale assoluto per tenere sotto la minaccia permanente di licenziamento qualsiasi dipendente, anche senza nessun motivo con-

Direttore de l'Unità di Genova, annunciato quale oratore per la festa Provinciale de l'Unità

Zdanov

Il 31 agosto è il secondo anniversario della morte del comp. Andrej Zdanov, uno dei più grandi dirigenti del Partito comunista bolscevico ed una guida preziosa per il movimento operaio e democratico internazionale. Ricordiamo tra le sue ultime opere, la sua relazione alla riunione costitutiva dell'Ufficio d'Informazioni dei Partiti Comunisti, nell'autunno del 1947. In quella relazione, il com. Zdanov aveva fatto una profonda analisi sulla situazione politica internazionale, aveva indicato i piani dell'imperialismo americano e la necessità di rafforzare il fronte democratico mondiale e l'unione dei popoli contro i preparativi di guerra. Oggi mentre l'imperialismo è passato alla fase della guerra fredda alla aggressione diretta, più che mai esatta si rivela l'analisi di Zdanov e le sue parole diventano un monito che milioni e milioni di uomini e donne fanno proprio.

Il movimento democratico mondiale deve riconoscere a Zdanov anche perché egli è stato uno dei principali artefici della storica Risoluzione del giugno 1948 che smascherò la cricca di Tito.

Gli stessi americani condannano i terroristici bombardamenti americani

A proposito delle violenze in Corea e sui pericoli, per gli stessi americani, che ne derivano ecco quanto scrive il corrispondente del New York Times, Hanson W. Baldwin:

«I bombardamenti strategici sono un'arma a doppio taglio. Inevitabilmente uccidiamo e mutiliamo civili, tra cui donne e bambini. E nei panni dei coreani del Nord non saremmo noi altrettanto indignati nei confronti degli americani, se le nostre donne e i nostri bambini venissero massacrati dalle bombe americane? Questi bombardamenti hanno già contribuito a sollevare un notevole risentimento antiamericano in Italia ed anche un giornale inglese li ha commentati sfavorevolmente».

Il 10 settembre sui prati del Cormor



Quando la maggioranza dei lettori della provincia riceverà «Lotta e Lavoro» sui prati del Cormor a Tavagnacco, i lavori di allestimento della grande festa popolare saranno nel pieno svolgimento uno stuolo di pittori fra i migliori della provincia staranno stendendo i loro colori sui paesaggi, degli stand, per tracciare disegni e grafici che i lustreranno le late dei lavoratori e la funzione del nostro giornale Elettricisti tenderanno i loro chilometri di fili. I falegnami segneranno e inchioderanno le loro tavolette per poi montare i chioschi di cibi e bevande, i giochi, i palchi, la vasta piattaforma per il ballo. Ecco alcuni particolari del ricco programma. In tutta la mattinata funzioneranno i giochi, i chioschi, saranno aperte le mostre concorsi degli ortaggi e delle sport, la grande mostra della stampa e gli stands. Nel pomeriggio l'attrazione più saliente sarà data dalle tre rappresentazioni teatrali all'aperto che avranno luogo alle ore 16, alle 17,30 e alle 19. Un grande comizio avrà luogo alle ore 18,30 mentre alle 18 sarà estratta la tombola che distribuirà ai vincitori 60 mila lire di premi. Il ballo riempirà la serata nel corso della quale avrà luogo il grande spettacolo pirotecnico. Arrivederci a tutti dunque, sui prati del Cormor. E buon divertimento a tutti.

NOTIZIE DAL FRIULI

CONVEGNO DELLA DEMOGOGIA A TOLMEZZO

Invece dei problemi dei montanari le chiacchiere dei deputati governativi

Fare la cronaca del Convegno di studi sui problemi della montagna sarebbe un'impresa veramente disagevole, stante il serratissimo torneo oratorio ingaggiato fra i numerosi onorevoli parlamentari, d.c. e piselli, esibiti di fronte agli ammutoliti sindaci e segretari dei comuni della montagna, convenuti a Tolmezzo, al teatro don Bosco, giovedì 24 agosto.

Scopo del convegno: la documentazione del diritto della montagna friulana ad essere inclusa fra le aree depresse, la ricostruzione su nuove basi dell'Ente friulano di economia montana con la partecipazione dei comuni di montagna. Per il primo punto riferirono il sen. Gortani (sull'aspetto idrogeologico) e il dr. Covassi (per l'aspetto igienico-sanitario della zona). Sul 2. punto il dr. Filaferto illustrò i compiti dello Ente friulano di economia montana, il cui scopo principale sarebbe quello di esercitare una migliore gestione del patrimonio forestale (in gran parte comunale) e pastorizio montana. Nel corso della e di incrementare i lavori di sistematica esposizione, il dr. Filaferto centrava il problema fondamentale del vincolo forestale, che colpisce soprattutto i contadini poveri della montagna e le loro risorse di vita. Altre relazione avrebbe dovuto essere illustrata dal dr. Malisani (sui problemi forestali e dei bacini montani) e dal dr. Marchetti (sui problemi agrari e zootecnici della mon-

tagna), ma l'irruzione dei parlamentari d.c. Tessitori, Barbina, Caron, Biasutti, Pietra e dei piselli Pie-sero, unanimi, a viva voce il problema: «ci vogliono i mezzi»; il che, nonostante le argomentazioni e le proposte dei parlamentari, avrebbe trascinato la discussione sul terreno della responsabilità del governo che prepara la guerra e non finanza opere di pace. Né vale certo a risolvere i problemi della Carnia la costituzione dell'Ente. Regione che il governo, con la complicità della sua maggioranza ha rinviatosi dieci in disprezzo alla costituzionalità. E' quindi per pura demagogia che Barbina e Tessitori hanno spazzato le loro lancie in favore di esso. Siamo d'accordo per la regione, ma accanto alla riforma agraria e industriale, in una politica di democrazia e di pace. Finché gli onorevoli parlamentari, saragattiani e democristiani, seguiranno le direttive bellicistiche anticomuniste del gover-

nato, finché cercheranno di isolare le forze popolari e avanzate del progresso sociale, non sapranno mai comprendere dove la soluzione del problema della montagna, né sapranno prospettare ai Carnici e ai montanari le vie lungo le quali camminare.

Ben altri altrimenti consci del fatto loro si sono dimostrati Domenica 27 agosto i veri padroni della Carnia, gli animatori della mostra: gli industriali del legno, i nuovi feudatari della Carnia.

Delle rivendicazioni da essi poste, a chiusura della mostra, parleremo in un prossimo articolo: poiché il problema dello sfruttamento industriale dei boschi, di una delle principali risorse della montagna, non può essere lasciato al monopolio di pochi individui, che sfruttano gli operai, i contadini, i Comuni, che pestano le piccole e medie industrie, che soffocano lo sviluppo dell'artigianato del legno.

AMPEZZO

I funerali del compagno Silvano Furlan



tomica ha dato ad Ampezzo ottimi frutti.

Infatti non resta più che un piccolo sforzo da fare per raggiungere l'obiettivo fissato.

Pittori friulani a Spilimbergo e Tricesimo

Una mostra-concorso a Spilimbergo e la tradizionale rassegna di Tricesimo: due manifestazioni artistiche di rilievo della nostra esistenza meritavano di qualche considerazione, soprattutto quella di Spilimbergo che ha indicato chiaramente il nuovo orientamento della più viva pittura friulana. I titoli stessi delle opere più significative accettate e premiate dalla giuria stanno a dimostrarlo: le militari di Cane (1. premio) gli orrori della guerra e occupazione della terra di Anzio (2. premio) braccianti agricoli e biciclette e falci di Zignago, premiato alla XXX Biennale di Venezia per la sua occupazione della terra, presenta con Pittino a Spilimbergo fuori concorso, seminatrice di De Rocco considerato meritevole di un premio in altre rassegne importanti del nostro Friuli Lavandari di Taravagnacco e Fabbriche di Turini, due pittori che sognano un deciso rinnovamento e che hanno già trovato elementi figurativi maggiormente sentiti.

Per Tricesimo, fra gli altri hanno risposto all'invito del comitato organizzatore della Mostra diversi pittori assenti a Spilimbergo e che si possono chiamare sotto certi aspetti tradizionalisti come Celis, Coceani, Laino, Tramontin, Ursella ed altri: pittura di paesaggio o di natura morta, dove nessuno raggiunge la vigorosa personalità di Pittino.

Lodevole piuttosto è l'iniziativa dei comuni di Tricesimo di servirsi dell'annuale rassegna di pittura e scultura (presenti Gallina, Pezzetta, Boldi, Pischietti) per alcuni acquisti tra le opere più significative per la costituzione già iniziata di una pinacoteca comunale.

E' un esempio da addurre agli altri comuni.

I compagni di Ampezzo, rinnova-



vano ai familiari dell'indimenticabile Silvano le loro vive condanne.

L'OBBIETTIVO DELLE FIRME QUASI RAGGIUNTO

Le raccolte delle firme per la petizione di Stoccolma contro l'A-

TTATO hanno favorito l'avanzata dei nordisti su Taegu» («Gazzettino Sera» del giorno 6).

«La pioggia ed il maltempo hanno favorito l'avanzata dei nordisti» (comunicato della radio del giorno 6).

Denunciate a Forame d'Attimis

Le manovre dei provocatori titisti in un comizio del compagno Fortuna

Una chiara denuncia dei metodi dei provocatori titisti è stata fatta in un comizio tenuto dal compagno dott. Loris Fortuna a Forame d'Attimis al quale ha preso parte un numero grandissimo di persone tra cui molte donne e giovanili.

Forame d'Attimis che in linea d'aria dista tre chilometri dal confine colla Jugoslavia, era stato fatto segno tempo fa all'azione di alcuni agenti del Fronte sloveno, capiacciati dal noto Konto, i quali, spacciandosi per appartenenti alle Federazioni del P.C.I. e del P.S.I. di Udine e Gorizia avevano tentato di ingannare i lavoratori con false promesse di emigrazione in Jugoslavia nei paesi di nuova democrazia.

Gli allora la popolazione aveva risposto respingendo sdegnosamente le proposte ingannatorie di questi mestatori e successivamente i compagni di quella sezione avevano saputo tenere un fermo contegno di fronte a un inopportuno intervento dei carabinieri i quali avevano tentato di impedire una riunione cui partecipava il compagno Bacicchi V. Segretario della nostra Federazione.

Il compagno Fortuna ha svolto il suo ruolo sulla base di una serie documentazione tratta da atti ufficiali dai quali il tradimento operato dalla banda di Tito verso il popolo jugoslavo e verso la classe lavoratrice di tutto il mon-

do risulta bollato in modo schiacciatante.

L'azione della Forza pubblica che mentre interviene sempre con eccessivo zelo contro i lavoratori e le loro organizzazioni, assume nei confronti dei provocatori titisti un atteggiamento di tacita acquisizione dimostra come al governo e alla classe che questo rappresenta, farebbe molto comodo tentare di instaurare un «comunismo» alla Tito che rappresenta proprio l'arma della borghesia per creare il disorientamento e la confusione tra i lavoratori.

La parola del comp. Fortuna è

stata seguita attentamente dai numerosi uditori che alla fine le hanno lungamente applaudito.

Un particolare significativo: a Forame un manifesto annunciante il comizio era stato affisso anche sulla facciata della chiesa ed essendo staccato, era stato successivamente raccolto e riappiccicato dallo stesso parroco.

L'entusiasmo degli abitanti di Forame è una chiara dimostrazione che nessun tentativo dei titisti di portare la discordia e la confusione tra quei lavoratori potrà avere alcun successo.

E' uscito il n. 34 di
"Per una pace stabile
per una democrazia popolare,"

DAL SOMMARIO

Fermiamo la mano degli assassini fascisti americani (editoriale) in cui vengono stimatizzati l'aggressione alla Corea, i crimini degli americani e la politica di guerra degli imperialisti americani.

Schiacciate gli interventisti americani in Corea. Importante articolo di Kim Il Sen, presidente del Partito del Lavoro della Corea.

Ignobile crimine dei nemici dei

lavoratori. Sull'assassinio di Julien Lahaut.

Il cosmopolitismo, arma dell'imperialismo aggressivo degli Stati Uniti. Importante articolo di G. Cognoli sulla «cultura dei paesi asserviti all'America e sul modo di vita americano.

La lotta liberatrice dei popoli della Jugoslavia contro la cricca fascista di Tito, di R. Golubovic, su cui che oggi accade in Jugoslavia.

Il numero contiene numerose informazioni sulle proteste che da ogni parte del mondo vengono fatte contro l'intervento americano in Corea, notizie dalla Repubblica popolare cinese, ecc.

Don Natale ha fatto male i propri calcoli

Lettera aperta dei comunisti di S. Osvaldo

A lei non piace, vero don Natale, animato, non potevamo certo supporre che ci stesse preparando un tiro così mancino: farci sospendere la festa quando non potevamo sperare in alcun ripiego. Un vero scherzo da prete!

Lei non poteva certamente permettere che dei comunisti allestissero sul terreno (non suo, reverendo) lo sì bene che noi avevamo un maggiore diritto di uso) dove lei intendeva «educare» i ragazzi del nostro rione, una festa atea, senza processioni né incensi e con (addirittura) un ballo pubblico.

Quindi bisognava tirare il ebitone a questa gente.

Ha fatto male i suoi calcoli Don Natale!

Cronache brevi

S. GIORGIO DI NOGARO — Nel pomeriggio di venerdì scorso, all'altezza del casello, ferroviario situato nei pressi di Muzzana, si è svolta una raccapricciante e fulminea tragedia, conclusasi con la morte della piccola Franca Piazza di Antonio dell'età di mesi quattordici. Essa è stata travolta dai diretti provenienti da Venezia, mentre, elusa la vigilanza dei genitori, camminava ignara tra i binari. Impotente a recarle aiuto la madre ha assistito terrorizzata alla morte della propria creatura.

TORREANO DI CIVIDALE — Ancora vittime della guerra. È rimasto gravemente ferito il giovane Aleseco Montanini di Francesco per l'esplosione di un ordigno da lui inavvertitamente urtato con la vanga mentre lavorava nell'orto.

UDINE — La direzione dell'Ospedale Civile di Udine ha lanciato un appello a tutte le persone di media età, esenti di malattie, affinché si offrano di prestarsi quali donatori di sangue dato che coloro che abitualmente si prestano per tale necessità son già stati sfruttati nei limiti del possibile.

UDINE — È morto il figlio dell'Ing. Giovanni Nogara, Bernardino di anni 19, innabissatosi con il motoscafo su cui stava compiendo una gita sul lago di Como.

FAGAGNA — Ha avuto luogo domenica scorsa, con vivo successo di pubblico, la tradizionale corsa degli asini ormai alla sua cinquantesima edizione.

UDINE — Sono stati ricoverati all'ospedale civile, l'autista Aldo Barbelli di Ugo, finito in un fosso con l'auto per evitare di investire un pedone perniciato improvvisamente davanti all'altezza di Godia; Carmelo Salemi di anni 54, investito da una macchina.

PALAZZOLO DELLO STELLA — La guardia comunale Romano Ghergoritti di Giuseppe è stata ferita da un colpo d'arma da fuoco sparato da ignoti. Sono in corso indagini.

FIUMICELLO — Nella notte lunedì e martedì della corrente settimana il meccanico Erminio Bianco da Cessalto (Treviso) è stato investito ed ucciso sul ponte dell'Isonzo, da una macchina sconosciuta che ha proseguito senza fermarsi.

PALAZZOLO DELLO STELLA — Sulla statale Venezia-Trieste è stato rinvenuto il cadavero di tale Bruno Zorattini di Mario di anni 29 da Lingugnana. Dato che accanto gli giaceva una motocicletta francassata, si presume trattarsi di un incidente stradale.



Che però non si accontentano di essere tali. Esse sono brave attiviste della Lega di Aquileia della Federazione Braccianti e hanno raccolto da sole 324 iscrizioni alla loro organizzazione.

Esse sono:

CORINNA FRATTA
NIVES CECHETTO
LILIANA BLASON
FIORINA SANDRIN



PER LA PACE E LA LIBERTÀ DELLA LORO PATRIA CON LE TRUPPE DI KIM IR SEN TUTTE LE POPOLAZIONI DEL SUD

A Seul liberata si riprende il lavoro - La distribuzione delle terre ai contadini - 80 mila volontari sudisti per scacciare gli americani

Ogni giorno giungono notizie dei nuovi successi dell'Esercito popolare della Repubblica democratica popolare della Corea che lotta eroicamente contro l'aggressore americano. Difendendo la patria dall'invasore straniero, il popolo coreano infilige una sconfitta dopo l'altra ai boriosi generali americani e alle truppe del governo marionetta di Syngman Rhee. L'esercito popolare ha già occupato un grande numero di città e di villaggi della Corea meridionale, portando a milioni di uomini la liberazione dal regime coloniale degli Stati Uniti d'America.

Nelle zone liberate della Corea meridionale si stanno rapidamente ordinamenti democratici, si realizzano riforme democratiche. In queste zone vengono dapprima liquidati i resti del regime fascista di Syngman Rhee, ricostituiti i comitati popolari che svolgono una vasta attività organizzando il lavoro degli organi della sanità e della istruzione pubblica e riordinando la economia popolare delle città e dei villaggi.

Sono stati completamente ricostituiti gli organi del potere popolare nella Seul liberata. Nella città regna l'ordine, è stato già organizzato l'approvvigionamento della popolazione con derrate alimentari e merci industriali. I prezzi delle merci diminuiscono di giorno in giorno. Molti prodotti si acquistano oggi a prezzi molto inferiori a quelli precedenti alla liberazione. Gli abitanti di Seul ricostruiscono con successo gli edifici, danneggiati dai seguaci di Syngman Rhee fuggiti. Le macchine della centrale elettrica di Seul ricostruiscono rapidamente la rete elettrica per dare tutta l'energia elettrica necessaria alla popolazione e ripristinare il traffico tranviario della città. La sezione di sanità pubblica del comitato popolare provvisorio della città di Seul prende tutte le misure necessarie per orga-

Come la Montecatini rovina l'economia agricola Costi di produzione

Dati rilevati dal Consiglio di gestione dalla "MONTECATINI", non smentiti

Dati rilevati dal Consiglio di gestione della «Montecatini», non smentiti:

Perfossato Minerale 18/20: Pirite della Maremma 47 per cento di S. kg. 26,22 a L. 6,85 - L. 179,60 - Acido nitrico 36 Bè kg. 034 a L. 17,50 - L. 5,95 - Fosforite 76,78 per cento, kg. 56 a L. 10,95 - L. 613,20 - Pagine e stipendi ore 0,62 a L. 260 (compresi assegni ed Assicurazioni sociali) - L. 70,20 - Energia elettrica ed acqua industriale - L. 20 - Consumi e manutenzioni - L. 20 - Costi generali di fabbrica - L. 24,10 - Interessi capitali - L. 50 - Ammortamenti immobilizzazioni - L. 50 - Spese generali - L. 100 - Costo di kg. 100 di prodotto per merce nuda franco-stabilimento L. 1204,05.

Solfato ammonico 20/21: Ammoniaca al 100 per cento, kg. 26 a lire 40,75 - L. 1059,60 - Acido solforico 50 Bè kg. 120 a L. 5,15 - L. 618 - Fosforite kg. 0,20 a L. 10,95 - Lire 2,20 - Pagine e stipendi ore 0,27 a L. 260 (compresi assegni ed Assicurazioni sociali) - L. 70,20 - Energia elettrica ed acqua industriale - L. 20 - Consumi e manutenzioni - L. 24 - Costi generali di stabilimento - L. 25 - Interessi capitali - L. 91 - Ammortamenti immobilizzazioni - L. 100 - Spese generali - L. 165 - Costo di kg. 100 di prodotto (merce nuda franco-stabilimento) L. 2175.

Tenuto conto che nei prezzi di costo le materie prime tratte dalle miniere e prodotte dalla «Montecatini» sono già gravate di un utile per la medesima, i costi di produzione si riducono:

Perfossato minerale 18/20 al quintale L. 1.083;

Solfato ammonico 20/21 al quintale L. 2.111,76.

Prezzi di vendita: Perfossato minerale 18/20 al q.le L. 1.596 (merce nuda franco stabilimento) - Utile per ogni quintale L. 513.

Solfato ammonico 20/21 al q.le L. 3750 (merce nuda franco stabilimento) - Utile per ogni quintale L. 1638,25.

L'operario ricava per ogni quintale di Solfato ammonico 20/21 solamente L. 40 e per ogni quintale di Perfossato 18/20 L. 81, che costitui-

no un salario medio mensile di L. 200.

Su ogni lavoratore il padrone ha un profitto di L. 130.000 mensili che qualche volta raggiunge anche le 250.000 mensili.

Tenendo presente che il numero degli operai impiegati nell'industria dei concimi si aggira sui 10.000, è stato calcolato che l'industria dei concimi, nel 1949, ha tratto un profitto di L. 15 miliardi e 700 milioni.

In base a questi dati la Conferetteria ha chiesto al Governo la riduzione del 30 per cento del prezzo dei concimi.

Il Comitato Interministeriale Prezzi, ha ridotto solo dell'8-10 per cento i prezzi dei concimi.

Il Comitato Minerale 18/20, Pirite della Maremma 47 per cento di S. kg. 26,22 a L. 6,85 - L. 179,60 - Acido nitrico 36 Bè kg. 034 a L. 17,50 - L. 5,95 - Fosforite 76,78 per cento, kg. 56 a L. 10,95 - L. 613,20 - Pagine e stipendi ore 0,62 a L. 260 (compresi assegni ed Assicurazioni sociali) - L. 70,20 - Energia elettrica ed acqua industriale - L. 20 - Consumi e manutenzioni - L. 24 - Costi generali di fabbrica - L. 24,10 - Interessi capitali - L. 50 - Ammortamenti immobilizzazioni - L. 50 - Spese generali - L. 100 - Costo di kg. 100 di prodotto per merce nuda franco-stabilimento L. 1204,05.

Solfato ammonico 20/21: Ammoniaca al 100 per cento, kg. 26 a lire 40,75 - L. 1059,60 - Acido solforico 50 Bè kg. 120 a L. 5,15 - L. 618 - Fosforite kg. 0,20 a L. 10,95 - Lire 2,20 - Pagine e stipendi ore 0,27 a L. 260 (compresi assegni ed Assicurazioni sociali) - L. 70,20 - Energia elettrica ed acqua industriale - L. 20 - Consumi e manutenzioni - L. 24 - Costi generali di stabilimento - L. 25 - Interessi capitali - L. 91 - Ammortamenti immobilizzazioni - L. 100 - Spese generali - L. 165 - Costo di kg. 100 di prodotto (merce nuda franco-stabilimento) L. 2175.

Tenuto conto che nei prezzi di costo le materie prime tratte dalle miniere e prodotte dalla «Montecatini» sono già gravate di un utile per la medesima, i costi di produzione si riducono:

Perfossato minerale 18/20 al quintale L. 1.083;

Solfato ammonico 20/21 al quintale L. 2.111,76.

Prezzi di vendita: Perfossato minerale 18/20 al q.le L. 1.596 (merce nuda franco stabilimento) - Utile per ogni quintale L. 513.

Solfato ammonico 20/21 al q.le L. 3750 (merce nuda franco stabilimento) - Utile per ogni quintale L. 1638,25.

L'operario ricava per ogni quintale di Solfato ammonico 20/21 solamente L. 40 e per ogni quintale di Perfossato 18/20 L. 81, che costitui-

no un salario medio mensile di L. 200.

Su ogni lavoratore il padrone ha un profitto di L. 130.000 mensili che qualche volta raggiunge anche le 250.000 mensili.

Tenendo presente che il numero degli operai impiegati nell'industria dei concimi si aggira sui 10.000, è stato calcolato che l'industria dei concimi, nel 1949, ha tratto un profitto di L. 15 miliardi e 700 milioni.

In base a questi dati la Conferetteria ha chiesto al Governo la riduzione del 30 per cento del prezzo dei concimi.

Il Comitato Interministeriale Prezzi, ha ridotto solo dell'8-10 per cento i prezzi dei concimi.

Il Comitato Minerale 18/20, Pirite della Maremma 47 per cento di S. kg. 26,22 a L. 6,85 - L. 179,60 - Acido nitrico 36 Bè kg. 034 a L. 17,50 - L. 5,95 - Fosforite 76,78 per cento, kg. 56 a L. 10,95 - L. 613,20 - Pagine e stipendi ore 0,62 a L. 260 (compresi assegni ed Assicurazioni sociali) - L. 70,20 - Energia elettrica ed acqua industriale - L. 20 - Consumi e manutenzioni - L. 24 - Costi generali di fabbrica - L. 24,10 - Interessi capitali - L. 50 - Ammortamenti immobilizzazioni - L. 50 - Spese generali - L. 100 - Costo di kg. 100 di prodotto per merce nuda franco-stabilimento L. 1204,05.

Solfato ammonico 20/21: Ammoniaca al 100 per cento, kg. 26 a lire 40,75 - L. 1059,60 - Acido solforico 50 Bè kg. 120 a L. 5,15 - L. 618 - Fosforite kg. 0,20 a L. 10,95 - Lire 2,20 - Pagine e stipendi ore 0,27 a L. 260 (compresi assegni ed Assicurazioni sociali) - L. 70,20 - Energia elettrica ed acqua industriale - L. 20 - Consumi e manutenzioni - L. 24 - Costi generali di stabilimento - L. 25 - Interessi capitali - L. 91 - Ammortamenti immobilizzazioni - L. 100 - Spese generali - L. 165 - Costo di kg. 100 di prodotto (merce nuda franco-stabilimento) L. 2175.

Tenuto conto che nei prezzi di costo le materie prime tratte dalle miniere e prodotte dalla «Montecatini» sono già gravate di un utile per la medesima, i costi di produzione si riducono:

Perfossato minerale 18/20 al quintale L. 1.083;

Solfato ammonico 20/21 al quintale L. 2.111,76.

Prezzi di vendita: Perfossato minerale 18/20 al q.le L. 1.596 (merce nuda franco stabilimento) - Utile per ogni quintale L. 513.

Solfato ammonico 20/21 al q.le L. 3750 (merce nuda franco stabilimento) - Utile per ogni quintale L. 1638,25.

L'operario ricava per ogni quintale di Solfato ammonico 20/21 solamente L. 40 e per ogni quintale di Perfossato 18/20 L. 81, che costitui-

no un salario medio mensile di L. 200.

Su ogni lavoratore il padrone ha un profitto di L. 130.000 mensili che qualche volta raggiunge anche le 250.000 mensili.

Tenendo presente che il numero degli operai impiegati nell'industria dei concimi si aggira sui 10.000, è stato calcolato che l'industria dei concimi, nel 1949, ha tratto un profitto di L. 15 miliardi e 700 milioni.

In base a questi dati la Conferetteria ha chiesto al Governo la riduzione del 30 per cento del prezzo dei concimi.

Il Comitato Interministeriale Prezzi, ha ridotto solo dell'8-10 per cento i prezzi dei concimi.

Il Comitato Minerale 18/20, Pirite della Maremma 47 per cento di S. kg. 26,22 a L. 6,85 - L. 179,60 - Acido nitrico 36 Bè kg. 034 a L. 17,50 - L. 5,95 - Fosforite 76,78 per cento, kg. 56 a L. 10,95 - L. 613,20 - Pagine e stipendi ore 0,62 a L. 260 (compresi assegni ed Assicurazioni sociali) - L. 70,20 - Energia elettrica ed acqua industriale - L. 20 - Consumi e manutenzioni - L. 24 - Costi generali di fabbrica - L. 24,10 - Interessi capitali - L. 50 - Ammortamenti immobilizzazioni - L. 50 - Spese generali - L. 100 - Costo di kg. 100 di prodotto per merce nuda franco-stabilimento L. 1204,05.

Solfato ammonico 20/21: Ammoniaca al 100 per cento, kg. 26 a lire 40,75 - L. 1059,60 - Acido solforico 50 Bè kg. 120 a L. 5,15 - L. 618 - Fosforite kg. 0,20 a L. 10,95 - Lire 2,20 - Pagine e stipendi ore 0,27 a L. 260 (compresi assegni ed Assicurazioni sociali) - L. 70,20 - Energia elettrica ed acqua industriale - L. 20 - Consumi e manutenzioni - L. 24 - Costi generali di stabilimento - L. 25 - Interessi capitali - L. 91 - Ammortamenti immobilizzazioni - L. 100 - Spese generali - L. 165 - Costo di kg. 100 di prodotto (merce nuda franco-stabilimento) L. 2175.

Tenuto conto che nei prezzi di costo le materie prime tratte dalle miniere e prodotte dalla «Montecatini» sono già gravate di un utile per la medesima, i costi di produzione si riducono:

Perfossato minerale 18/20 al quintale L. 1.083;

Solfato ammonico 20/21 al quintale L. 2.111,76.

Prezzi di vendita: Perfossato minerale 18/20 al q.le L. 1.596 (merce nuda franco stabilimento) - Utile per ogni quintale L. 513.

Solfato ammonico 20/21 al q.le L. 3750 (merce nuda franco stabilimento) - Utile per ogni quintale L. 1638,25.

L'operario ricava per ogni quintale di Solfato ammonico 20/21 solamente L. 40 e per ogni quintale di Perfossato 18/20 L. 81, che costitui-

no un salario medio mensile di L. 200.

Su ogni lavoratore il padrone ha un profitto di L. 130.000 mensili che qualche volta raggiunge anche le 250.000 mensili.

Tenendo presente che il numero degli operai impiegati nell'industria dei concimi si aggira sui 10.000, è stato calcolato che l'industria dei concimi, nel 1949, ha tratto un profitto di L. 15 miliardi e 700 milioni.

In base a questi dati la Conferetteria ha chiesto al Governo la riduzione del 30 per cento del prezzo dei concimi.

Il Comitato Interministeriale Prezzi, ha ridotto solo dell'8-10 per cento i prezzi dei concimi.

Il Comitato Minerale 18/20, Pirite della Maremma 47 per cento di S. kg. 26,22 a L. 6,85 - L. 179,60 - Acido nitrico 36 Bè kg. 034 a L. 17,50 - L. 5,95 - Fosforite 76,78 per cento, kg. 56 a L. 10,95 - L. 613,20 - Pagine e stipendi ore 0,62 a L. 260 (compresi assegni ed Assicurazioni sociali) - L. 70,20 - Energia elettrica ed acqua industriale - L. 20 - Consumi e manutenzioni - L. 24 - Costi generali di fabbrica - L. 24,10 - Interessi capitali - L. 50 - Ammortamenti immobilizzazioni - L. 50 - Spese generali - L. 100 - Costo di kg. 100 di prodotto per merce nuda franco-stabilimento L. 1204,05.

Solfato ammonico 20/21: Ammoniaca al 100 per cento, kg. 26 a lire 40,75 - L. 1059,60 - Acido solforico 50 Bè kg. 120 a L. 5,15 - L. 618 - Fosforite kg. 0,20 a L. 10,95 - Lire 2,20 - Pagine e stipendi ore 0,27 a L. 260 (compresi assegni ed Assicurazioni sociali) - L. 70,20 - Energia elettrica ed acqua industriale - L. 20 - Consumi e manutenzioni - L. 24 - Costi generali di stabilimento - L. 25 - Interessi capitali - L. 91 - Ammortamenti immobilizzazioni - L. 100 - Spese generali - L. 165 - Costo di kg. 100 di prodotto (merce nuda franco stabilimento) L. 2175.

Tenuto conto che nei prezzi di costo le materie prime tratte dalle miniere e prodotte dalla «Montecatini» sono già gravate di un utile per la medesima, i costi di produzione si riducono:

Perfossato minerale 18/20 al quintale L. 1.083;

Solfato ammonico 20/21 al quintale L. 2.111,76.

Prezzi di vendita: Perfossato minerale 18/20 al q.le L. 1.596 (merce nuda franco stabilimento) - Utile per ogni quintale L. 513.

Solfato ammonico 20/21 al q.le L. 3750 (merce nuda franco stabilimento) - Utile per ogni quintale L. 1638,25.

L'operario ricava per ogni quintale di Solfato ammonico 20/21 solamente L. 40 e per ogni quintale di Perfossato 18/20 L. 81, che costitui-

no un salario medio mensile di L. 200.

Su ogni lavoratore il padrone ha un profitto di L. 130.000 mensili che qualche volta raggiunge anche le 250.000 mensili.

Tenendo presente che il numero degli operai impiegati nell'industria dei concimi si aggira sui 10.000, è stato calcolato che l'industria dei concimi, nel 1949, ha tratto un profitto di L. 15 miliardi e 700 milioni.

In base a questi dati la Conferetteria ha chiesto al Governo la riduzione del 30 per cento del prezzo dei concimi.

Il Comitato Interministeriale Prezzi, ha ridotto solo dell'8-10 per cento i prezzi dei concimi.

Il Comitato Minerale 18/20, Pirite della Maremma 47 per cento di S. kg. 26,22 a L. 6,85 - L. 179,60 - Acido nitrico 36 Bè kg. 034 a L. 17,50 - L. 5,95 - Fosforite 76,78 per cento, kg. 56 a L. 10,95 - L. 613,20 - Pagine e stipendi ore 0,62 a L. 260 (compresi assegni ed Assicurazioni sociali) - L. 70,20 - Energia elettrica ed acqua industriale - L. 20 - Consumi e manutenzioni - L. 24 - Costi generali di fabbrica - L. 24,10 - Interessi capitali - L. 50 - Ammortamenti immobilizzazioni - L. 50 - Spese generali - L. 100 - Costo di kg. 100 di prodotto per merce nuda franco stabilimento L. 1204,05.

Solfato ammonico 20/21: Ammoniaca al 100 per cento, kg. 26 a lire 40,75 - L. 1059,60 - Acido solforico 50 Bè kg. 120 a L. 5,15 - L. 618 - Fosforite kg. 0,20 a L. 10,95 - Lire 2,20 - Pagine e stipendi ore 0,27 a L. 260 (compresi assegni ed Assicurazioni sociali) - L. 70,20 - Energia elettrica ed acqua industriale - L. 20 - Consumi e manutenzioni - L. 24 - Costi generali di stabilimento - L. 25 - Interessi capitali - L. 91 - Ammortamenti immobilizzazioni - L. 100 - Spese generali - L. 165 - Costo di kg. 100 di prodotto (merce nuda franco stabilimento) L. 2175.

Tenuto conto che nei prezzi di costo le materie prime tratte dalle miniere e prodotte dalla «Montecatini» sono già gravate di un utile per la medesima, i costi di produzione si riducono:

Perfossato minerale 18/20 al quintale L. 1.083;

Solfato ammonico 20/21 al quintale L. 2.111,76.

Prezzi di vendita: Perfossato minerale 18/20 al q.le L. 1.596 (merce nuda franco stabilimento) - Utile per ogni quintale L. 513.

Solfato ammonico 20/21 al q.le L. 3750 (merce nuda franco stabilimento) - Utile per ogni quintale L. 1638,25.

L'operario ricava per ogni quintale di Solfato ammonico 20/21 solamente L. 40 e per ogni quintale di Perfossato 18/20 L. 81, che costitui-

no un salario medio mensile di L. 200.

Su ogni lavoratore il padrone ha un profitto di L. 130.000 mensili che qualche volta raggiunge anche le 250.000 mensili.

Tenendo presente che il numero degli operai impiegati nell'industria dei concimi si aggira sui 10.000, è stato calcolato che l'industria dei concimi, nel 1949, ha tratto un profitto di L. 15 miliardi e 700 milioni.

In base a questi dati la Conferetteria ha chiesto al Governo la riduzione del 30 per cento del prezzo dei concimi.

Il Comitato Interministeriale Prezzi, ha ridotto solo dell'8-10 per cento i prezzi dei concimi.

Il Comitato Minerale 18/20, Pirite della Maremma 47 per cento di S. kg. 26,22 a L. 6,85 - L. 179,60 - Acido nitrico 36 Bè kg. 034 a L. 17,50 - L. 5,95 - Fosforite 76,78 per cento, kg. 56 a L. 10,95 - L. 613,20 - Pagine e stipendi ore 0,62 a L. 260 (compresi assegni ed Assicurazioni sociali) - L. 70,20 - Energia elettrica ed acqua industriale - L. 20 - Consumi e manutenzioni - L. 24 - Costi generali di fabbrica - L. 24,10 - Interessi capitali - L. 50 - Ammortamenti immobilizzazioni - L. 50 - Spese generali - L. 100 - Costo di kg. 100 di prodotto per merce nuda franco stabilimento L. 1204,05.

Solfato ammonico 20/21: Ammoniaca al 100 per cento, kg. 26 a lire 40,75 - L. 1059,60 - Acido solforico 50 Bè kg. 120 a L. 5,15 - L. 618 - Fosforite kg. 0,20 a L. 10,95 - Lire 2,20 - Pagine e stipendi ore 0,27 a L. 260 (compresi assegni ed Assicurazioni sociali) - L. 70,20 - Energia elettrica ed acqua industriale - L. 20 - Consumi e manutenzioni - L. 24 - Costi generali di stabilimento - L. 25 - Interessi capitali - L. 91 - Ammortamenti immobilizzazioni - L. 100 - Spese generali - L. 165 - Costo di kg. 100 di prodotto (merce nuda franco stabilimento) L. 2175.

Tenuto conto che nei prezzi di costo le materie prime tratte dalle miniere e prodotte dalla «Montecatini» sono già gravate di un utile per la medesima, i costi di produzione si riducono:

Perfossato minerale 18/20 al quintale L. 1.083;

Solfato ammonico 20/21 al quintale L. 2.111,76.

Prezzi di vendita: Perfossato minerale 18/20 al q.le L. 1.596 (merce nuda franco stabilimento) - Utile per ogni quintale L. 513.

Solfato ammonico 20/21 al q.le L. 3750 (merce nuda franco stabilimento) - Utile per ogni quintale L. 1638,25.

L'operario ricava per ogni quintale di Solfato ammonico 20/21 solamente L. 40 e per ogni quintale di Perfossato 18/20 L. 81, che costitui-

no un salario medio mensile di L. 200.

Su ogni lavoratore il padrone ha un profitto di L. 130.000 mensili che qualche volta raggiunge anche le 25

LA PAGINA DEI GIOVANI

La partecipazione dei giovani alla lotta del Cormor

Dopo tre mesi e mezzo di lotta nella bassa friulana per la bonifica del Cormor, la Federazione giovanile comunista friulana può fare un bilancio che si presenta «tremendo buono ed incoraggiante».

Il 21 maggio, inizio della lotta, ad oggi, centinaia di giovani lavoratori hanno partecipato al movimento di protesta, hanno condiviso stenti, fatiche ed attacchi della polizia, hanno gioito quando hanno visto che i loro sforzi furono coronati dalla vittoria, insieme alle altre molte centinaia di uomini che nella bonifica dello alveo traevano le possibilità di sopravvivenza per le loro famiglie.

Lo slancio dei giovani comunisti e soprattutto la giustezza della causa per cui essi lottavano, sono stati esempi edificanti anche per gli altri giovani che ben presto divennero amici dei nostri.

Di essi, 386 dei quali 58 di A.C. sono passati nella nostra organizzazione, costituendo nuove sezioni giovanili.

Comizi, riunioni, assemblee furono indette in tutti i paesi della zona, la popolazione e soprattutto quella giovanile fu invitata alla discussione dei problemi locali.

In Provincia furono lanciati manifestini denunciando i metodi antiedemocratici ed anticonstituzionali del governo che, invece di aiutare i disoccupati dando loro il lavoro, invia contro di essi la Ce-

raccolta delle firme per la pace che raggiunsero la cifra 6359. Tutta la lotta fu impostata in questa direzione, perché solamente così si può migliorare la propria posizione e condizione di vita.

Come in Italia e nel mondo intero, così in Friuli la gioventù è in testa nella lotta per la pace, la libertà, il lavoro: **DELIO BONINO**

Tutta la gioventù comunista mobilitata per il

17 SETTEMBRE

grande giornata nazionale di strillonaggio di

"Pattuglia"

Tutte le Sez. Giovanili della FGCI sono impegnate direttamente per l'organizzazione di questa giornata di strillonaggio. Ciò significa giungere a questa giornata con molti gruppi di diffusori già costituiti e decine di abbonamenti raccolti. Ad ogni Cellula vanno assegnati fin d'ora precisi obiettivi per la diffusione, la raccolta degli abbonamenti e la costituzione di «gruppi di diffusori». Corsi sezionali vanno lanciati fra i migliori diffusori. Tutti i dirigenti sezionali della FGCI dovranno recarsi nelle Sezioni più deboli per dirigere la diffusione, al termine della quale costituiranno il «gruppo dei diffusori» e convocheranno la loro prima riunione spiegando loro i compiti e la grande importanza del loro lavoro.

Tutti gli obiettivi di diffusione che sono stati assegnati alle Sezioni debbono essere raggiunti per il 17 settembre, mantenuti e consolidati in seguito

a «Pattuglia» punti 50
a «Pioniere» » 50
per ogni abbonamento a:

«Giovanni Nuova » 40
«Giovanni nel Mondo » 10
seminestrale a:

«Pattuglia » 25
«Giovanni Nuova » 20
«Pioniere » 25
per ogni Libro diffuso 10
per ogni Opuscolo diffuso » 5

Oltre ad effettuare una larga diffusione di tutte le pubblicazioni dell'Editrice «Giovanni Nuova», particolarmente: Kalinin «Educazione comunista»; Spinella: «La storia più bella»; Berlinguer: «I compiti della gioventù comunista».

La Giuria Nazionale che sarà unica per i due concorsi sarà composta dai seguenti compagni: Giancarlo Pajetta, Enrico Berlinguer, Bruno Bernini, Ugo Pecciolini, Silvano Peruzzi, Marisa Musu, Trivelli Renzo, Ghiselli Luigi, Vanna Gentili, Alessandro Curzi.

CONCORSO PER I MIGLIORI DIFFUSORI - GRUPPI DI DIFFUSORI:

AI primi 10 «Gruppi di diffusori» che più si saranno distinti nella diffusione della stampa e nella raccolta degli abbonamenti, verrà assegnato un diploma di «Combattenti d'avanguardia della verità e della pace», ad ognuno dei componenti il «gruppo» una «Stella al merito».

Al gruppo verrà pure assegnato un pacco di 25 volumi scelti fra quelli della Editrice «Giovanni Nuova».

CONCORSO PER LA DIFFUSIONE DELLA STAMPA:

Questo concorso che è legato al raggiungimento degli obiettivi sopra accennati, è riservato alle sole Federazioni Provinciali.

Le Federazioni verranno divise in tre gruppi: gino a 2.500 iscritti, da 2.500 a 7.000, da 7.000 in poi. La classifica per ogni girone verrà fatta in base ai punti che verranno totalizzati dalle singole Federazioni e come base di partenza del concorso viene considerata la diffusione di «Pattuglia» al n. 32, «Giovanni Nuova» al n. 5 e «Giovanni nel Mondo» al n. 2. Inoltre tutti i libri che verranno richiesti (e regolarmente pagati) dai primi di settembre fino alla fine del «Mese».

Il punteggio verrà assegnato nel modo seguente:

per ogni copia di:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3

«Giovanni nel mondo » 2

per ogni abbonamento annuo:

«Pattuglia » punti 1

«Giovanni Nuova » 3